

# FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

FINANZIAMENTO PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE - DGR 1826/2020

## 1. Titolo del progetto

### Risorse in Campo

## 2. Anagrafica dell'Ente proponente/capofila

Tipologia **ODV**  
Numero di iscrizione **2636**  
Codice fiscale **91151020376**  
Denominazione **ASSOCIAZIONE VITTIME DEL SALVEMINI - 6 DICEMBRE 1990-ODV**

### SEDE LEGALE

Indirizzo **VIA DEL FANCIULLO 6**  
C.A.P. **40033** Comune **Casalecchio di Reno** Provincia **BO**  
Telefono **051/6132162**  
Email **centrovittime@gmail.com**

## 3. Ambito distrettuale di realizzazione del progetto

**RENO, LAVINO E SAMOGGIA**

## 4. Area prioritaria di intervento

- 1. **contrasto delle solitudini involontarie** specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato; (OB. 1, lett. h; 10, lett. g)
- 2. **sostegno all'inclusione sociale**, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; (OB. 3, lett. b)
- 3. **contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale**; (OB. 3, lett. d)
- 4. promozione e sviluppo della **cultura della salute, della prevenzione e degli stili di vita sani** (OB. 3, lett. g)
- 5. promozione della partecipazione e del **protagonismo dei minori e dei giovani**, perché diventino agenti del cambiamento; (OB. 4, lett. b)
- 6. **sostegno scolastico** al di fuori dell'orario scolastico ed **extra-scolastico** (attività sportive, musicali, studio, ecc.); (OB. 10, lett. e)
- 7. **sviluppo e rafforzamento dei legami sociali**, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri; (OB. 10, lett. h e 11, lett. H)
- 8. sviluppo di forme di **welfare generativo di comunità** anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito; (OB. 10, lett. i)
- 9. sviluppo e rafforzamento della **cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità**, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei **beni comuni** e dei beni confiscati alla criminalità organizzata; (OB. 11, lett. i)
- 10. sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a **minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici** sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a **ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili** (OB. 13, lett. e)

## 5. Analisi del contesto e obiettivi specifici

La rete dei partner opera da anni per contrastare le fragilità economiche, proponendo corsi, gestendo l'Emporio Solidale "Il Sole" e intervenendo in diversi modi per arginarne le conseguenze.

Un'attività che continua e si rinnova, perché intervenire non si esaurisce tamponando le emergenze materiali, ma affrontando le conseguenze della difficoltà economica per evitare e contenere qualsiasi forma d'isolamento ed emarginazione sociali. Due spettri che l'attuale pandemia ha sensibilmente aggravato, portando alla nascita di nuove povertà laddove prima c'erano condizioni economiche più o meno stabili.

Da ciò prende forma un panorama di fragilità che porta con sé numerose problematiche di carattere economico-culturale-sociale che, se non affrontate sinergicamente e su più fronti, con particolare riguardo alle cause, non potrà che portare alla progressiva esclusione di molte famiglie dal contesto economico-culturale-sociale del territorio di riferimento, con gravi conseguenze per i minori coinvolti.

L'unica soluzione per affrontare il problema passa dal costruire e garantire opportunità e percorsi formativi, culturali, sociali e sportivi capaci di dare nuove competenze e motivazioni, nonché permettere l'uscita dall'isolamento attraverso lo stimolo della socializzazione e l'allargamento della rete relazionale.

Con questo fine si evidenzia la volontà di superare l'assistenzialismo e trasformare ogni intervento in un progetto di crescita e rinascita condiviso, tra la famiglia e la rete, per investire sul futuro e per evitare che le difficoltà possano spingere i soggetti a cadere in un circolo vizioso dal quale risulta sempre più complesso uscire e recuperare l'autonomia persa.

Partendo da questo ci si prefigge l'obiettivo d'investire risorse per produrre, attraverso un effetto moltiplicatore, benefici alla collettività capaci di protrarsi anche dopo la data di chiusura del progetto. Con tale finalità sono stati identificati due campi d'azione.

**Inclusione.** Garantire il diritto all'istruzione, allo sport e alla cultura dei giovani come elemento essenziale all'inclusione sociale e come strumento per investire sul loro futuro. Garantire a donne straniere adulte, sovente analfabete nella lingua d'origine e locale, la possibilità di frequentare corsi d'italiano come opportunità di socializzazione e strumento per facilitare la ricerca di un lavoro.

**Sviluppo di opportunità lavorative.** L'inclusione senza lavoro è pericolosamente instabile, pertanto si prevedono due percorsi di sostegno all'attivazione di nuove occupazioni. Il primo è orientato all'auto-imprenditorialità stimolata dalla nascita di nuove motivazioni di rilancio, mentre il secondo si connette alle richieste del territorio legate al lavoro agricolo stagionale che, a causa della pandemia, ha riscontrato grosse difficoltà nel reperire personale per la raccolta di frutta e verdura. In tale modo si ritiene d'intervenire sulle cause della crisi economica e alla loro rimozione.

## 6. Articolazione del progetto

In particolare, dovranno essere messe in evidenza: 1) le modalità e le diverse fasi di attuazione del progetto, 2) le eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi, 3) i luoghi/le sedi di realizzazione delle attività e 4) l'eventuale presenza del tema della tecnologia o del suo utilizzo nelle attività progettuali.

### Inclusione

**Azione 1:** Corso d'italiano per donne straniere. Sviluppato in 20-22 incontri da 2 ore che si terranno tra ottobre e aprile presso il Centro Socioculturale Ex Moduli di Calderino-Monte San Pietro (BO). Si prefigge il duplice scopo di migliorare l'utilizzo della lingua e garantire la socializzazione. Compatibilmente con la situazione pandemica si cercherà la miglior soluzione possibile per garantire al meglio il perseguimento di entrambi gli scopi.

**Azione 2:** Laboratorio grafico-artistico. Tenuto in presenza con 3 incontri da 2 ore e rivolto alle stesse donne straniere, costituisce un altro momento di socializzazione unito a un percorso artistico. Avrà luogo nel medesimo periodo e sito dell'Azione 1.

**Azione 3:** Laboratorio di scambio sulla Cultura Musicale Etnica. Tenuto in presenza con 4 incontri da 2 ore e rivolto alle medesime donne straniere, con la presenza di un'operatrice del settore, costituisce un ulteriore momento di socializzazione orientato al confronto sulle culture d'origine viste attraverso la musica. Si terrà nel periodo estivo 2021 e/o 2022, all'aperto o nella sede dell'Azione 1.

**Azione 4:** Istruzione, Cultura e Sport. A integrazione di quanto attivato dagli Enti Locali e dalla Regione, si prevede l'acquisto e donazione di libri scolastici a ragazzi provenienti da famiglie economicamente fragili, nonché l'acquisto e donazione di biglietti per eventi culturali; potendo così garantire il diritto allo studio e incentivare la socializzazione. Si prevede di facilitare l'accesso a corsi sportivi e/o di altro genere (teatro, musica, ecc...), quale momento d'integrazione fondamentale nel percorso di crescita, sostenendo la spesa di quote e/o attrezzature. Viene prevista anche la possibilità di agevolare la didattica a distanza, qualora gli interventi scolastici e/o delle istituzioni non siano sufficienti, prendendo contatti con associazioni sul territorio che operino in tal senso ed integrando laddove non sia possibile soddisfare le richieste sfruttando tali canali. Si prevede infine, quale elemento trasversale all'intero progetto, la possibilità di acquistare biglietti del trasporto pubblico da donare ai soggetti che si trovano nella difficoltà/impossibilità di sportarsi sul territorio per godere i benefici delle varie Azioni.

### Sviluppo di opportunità lavorative

**Azione 5:** sostegno all'auto-imprenditorialità. Percorso di 12 incontri della durata di 4 ore, aperto all'intera cittadinanza, in particolare a soggetti senza lavoro desiderosi di rimettersi in gioco, volto a definire e concretizzare un progetto di auto-imprenditorialità, acquisendone le competenze generali necessarie e venendo sostenuti nell'accesso al mercato. Si terrà tra settembre e dicembre presso la Casa della Solidarietà "A. Dubcek" di Casalecchio di Reno (BO) oppure online a seconda della situazione pandemica. Al termine potranno seguire training individuali di fine corso, costituenti un apprendistato presso un imprenditore, la cui durata e modalità sarà da definire caso per caso.

**Azione 6:** sostegno del lavoro stagionale. Partendo dalla campionatura delle offerte di lavoro segnalate dalle realtà locali, agricole e non solo, verranno selezionati soggetti disoccupati e adatti, provenienti dall'elenco degli utenti dell'Emporio Solidale "Il Sole", dai vari partner e da eventuali segnalazioni dei Servizi Sociali, al fine di incrociare domanda e offerta dando vita a opportunità lavorative, inizialmente a carattere stagionale, che si spera possano perdurare anche in futuro. Si interverrà, oltre che sulla formazione necessaria, sulla motivazione (a mantenere l'impegno e non solo), affiancando i soggetti nel percorso lavorativo (supportandoli nelle questioni burocratiche e prevedendo l'eventualità di rimborsi per l'acquisto di attrezzature necessarie all'avvio dell'attività).

### Luoghi e Sedi:

Casa della Solidarietà "A. Dubcek", Casalecchio di Reno (BO)

Centro Socioculturale Ex Moduli, Calderino-Monte San Pietro (BO)

## 7. Descrizione di massima

- **del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne** (numero e descrizione momenti di incontro/confronto, figure e azioni di coordinamento, numero e descrizione di azioni progettuali co-realizzate, ecc.)
- **delle sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi** (indicare i soggetti coinvolti e con quali modalità e finalità, comprese eventuali associazioni/organizzazioni non iscritte ai registri con particolare riferimento a quelle composte prevalentemente da under 35)

L'Associazione Vittime del Salvemini - 6 dicembre 1990 svolgerà con propri volontari le attività di coordinamento, monitoraggio e rendicontazione legate al ruolo di capofila, nonché si occuperà della realizzazione delle Azioni 4 e 6.

L'Associazione La Conserva svolgerà il corso d'italiano e il laboratorio grafico-artistico (Azioni 1 e 2) avvalendosi di proprie volontarie. Per il corso d'italiano le volontarie saranno guidate da un'insegnante in pensione e formate sull'uso delle piattaforme per la didattica a distanza. Infine realizzerà l'Azione 3 scegliendo anche l'operatrice del settore adatta.

L'Associazione ATLAS Solidarity, con propri volontari ed eventuali collaborazioni esterne, svolgerà l'Azione 5.

AUSER Volontariato di Bologna, Associazione Percorsi di Pace, Associazione Emiliani, MCL Lercaro, Pubblica Assistenza di Casalecchio di Reno e Associazione VALE, quali componenti dell'Associazione di secondo livello Emporio Solidale Reno Lavino Samoggia Onlus, che gestisce l'Emporio Solidale "Il Sole" (quotidianamente a contatto con famiglie in difficoltà economica), attraverso quest'ultimo forniranno un supporto allo sviluppo del progetto e l'elenco dei propri utenti idonei/interessati a beneficiare delle varie Azioni.

ASC Insieme (Ente di diritto pubblico gestore dei servizi sociali e socio-sanitari-socioassistenziali per conto dell'Unione) collabora coi partner nell'individuazione dei nuclei in condizione di necessità integrando le azioni con quelle messe in campo attraverso la presa in carico dei Servizi sociali (esempio: tirocini, progetti di inclusione sociale nell'ambito del reddito di cittadinanza, ecc...).

La rete dei partner si riunirà ogni quattro mesi come momento di scambio e confronto per valutare lo stato di avanzamento delle azioni e affrontare eventuali criticità. A tale fine ogni partner nominerà un referente.

## 8. Numero potenziale e tipologia dei destinatari delle attività

Categoria		Numero beneficiari attesi
1. Nuclei familiari		40
2. Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)		60
3. Giovani (entro i 34 anni)		
4. Anziani (over 65)		
5. Disabili		
6. Migranti, rom e sinti		
7. Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale		100
8. Senza fissa dimora		
9. Soggetti con dipendenze		
10. Multiutenza		100
11. Soggetti della comunità territoriale		
12. Altro	(specificare) Donne straniere	15
<b>9. N. volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività previste dal progetto</b>		<b>48</b>

## 10. Risultati sul medio periodo e impatti attesi (dove con impatto si intende il cambiamento sostenibile di lungo periodo sulla comunità di riferimento) generati dalle attività progettuali

### Azione 1

-medio periodo: partecipazione di 12 donne straniere, delle quali almeno 7 trasversali alla maggior parte delle lezioni, che potranno altresì apprendere competenze digitali qualora la situazione pandemica richieda lo svolgimento del corso online.  
---lungo periodo: sensibile miglioramento nell'utilizzo della lingua, rafforzamento del gruppo attraverso la socializzazione e conseguente riduzione della condizione d'isolamento spesso dovuta all'esigua rete relazionale e al vivere in zone isolate del territorio.

### Azione 2

-medio periodo: partecipazione di 12 donne straniere, delle quali almeno 7 trasversali a tutti gli incontri, che svilupperanno competenze artistiche all'interno di un contesto socializzante.  
---lungo periodo: realizzazione di una piccola mostra finale delle opere, aperta all'intera comunità, quale occasione d'inclusione e riconoscimento nel contesto territoriale di riferimento.

### Azione 3

-medio periodo: partecipazione di 5 donne agli incontri e conseguente approfondimento delle reciproche culture di provenienza attraverso i canti e i contesti musicali etnici.  
---lungo periodo: dare il via a una nuova attività di socializzazione, confronto e approfondimento culturale che possa perdurare anche dopo la chiusura del progetto.

### Azione 4

-medio periodo: sostenere almeno 50-60 famiglie nell'accesso ad attività sportive e/o culturali e sociali e/o nel garantire il diritto allo studio, compatibilmente con la situazione pandemica.  
---lungo periodo: facilitare l'uscita dall'isolamento attraverso la socializzazione e l'espansione della rete relazionale, nonché fornire nuove opportunità sul futuro che, perpetrando nell'isolamento legato alla fragilità economica, normalmente sarebbero inaccessibili.

### Azione 5

-medio periodo: seguire 7-8 persone disoccupate nel percorso verso l'auto-imprenditorialità, sviluppando le competenze di base necessarie al perseguimento del proprio progetto di rilancio lavorativo.  
---lungo periodo: avvio di 3-4 attività auto-imprenditoriali.

### Azione 6

-medio periodo: consentire entrate economiche, seppur temporanee, capaci di mitigare la condizione di fragilità economica di almeno 30-40 famiglie.  
---lungo periodo: rafforzare le motivazioni di rilancio attraverso il lavoro e consolidare i contatti produttori-lavoratori nella speranza che possano deriverne future possibilità occupazionali extra-progetto.

### Altri risultati di medio-lungo periodo:

-incremento della visibilità della rete sul territorio ed eventuale allargamento attraverso il contatto con nuove realtà operanti con finalità condivise;  
-consolidamento delle sinergie tra i partner;  
-maggiore sensibilizzazione della comunità sul tema delle fragilità economiche attraverso il passaparola, l'informazione e ogni altra forma di risonanza che le azioni del progetto avranno sul territorio.

## 11. Descrizione della capacità del progetto di attivare sul territorio nuove risorse di varia natura

- **risorse economiche** (Es. Qual è l'effetto leva atteso del progetto relativamente all'attrazione di ulteriori risorse economiche? Qual è la provenienza di queste risorse?)
- **competenze** (Es. Quali competenze, professionali e non, il progetto si aspetta di portare sul territorio? Si tratta di competenze assenti e/o di cui il territorio necessitava?)
- **volontari** (Indicare il numero di nuovi volontari che si stima di attivare con la realizzazione del progetto e se si prevedono momenti formativi per i volontari)
- **asset** (Es. Si prevede nelle attività progettuali l'uso di spazi sotto-utilizzati? Se sì, quali (spazi verdi, immobili, ecc.) e con quali modalità? Si prevede un processo di rigenerazione o riqualificazione? Se sì, specificare l'oggetto e le modalità di rigenerazione/riqualificazione)
- **rete** (Es. Si prevede di continuare/consolidare l'azione di rete anche oltre il finanziamento?)
- **altro** (specificare)

### Risorse economiche extra-progettuali:

-l'avvio delle attività auto-imprenditoriali porterà risorse economiche all'interno di famiglie fragili;  
-l'attività sul lavoro agricolo-stagionale creerà contatti tra domanda e offerta che potranno sfociare in future collaborazioni lavorative durature e indipendenti.

### Competenze personali oltre a quelle oggetto delle Azioni:

-l'eventuale necessità della didattica a distanza consentirà l'acquisizione di competenze informatiche utili anche al di fuori del contesto progettuale;  
-l'ingresso nel mondo del lavoro, stagionale o auto-imprenditoriale, fornirà a soggetti spesso demotivati o rassegnati alla propria condizione di fragilità una nuova visione del proprio futuro e nuove motivazioni.

### Rete:

-la cooperazione e la conseguente consapevolezza delle attività/possibilità dei partner costituiscono un punto di solidità sul quale poter costruire collaborazioni extra-progettuali.

### Altro:

-ogni iniziativa volta all'inclusione e al contrasto alla povertà fungerà da eco per una maggiore sensibilizzazione della cittadinanza sul tema, dalla quale ci si auspica possano deriverne collaborazioni con nuove realtà territoriali dalle finalità condivise e/o l'ingresso di nuovi volontari.



## 14. PIANO ECONOMICO

### COSTI PREVISTI

Denominazione	Importo
1. Spese generali (progettazione, amministrazione, rendicontazione, ecc.) <b>Max 7%</b>	
1.01 Per coordinamento, monitoraggio, amministrazione e rendicontazione a opera della capofila	1.027,00
2. Spese di personale coinvolto <u>direttamente</u> nelle attività del progetto <i>(le eventuali voci di dettaglio aggiuntive devono riguardare attività specifiche di progetto)</i>	
2.01 Coordinamento delle attività di rete	0,00
2.02 Per docenti e tutor dell'Azione 5	1.800,00
3. Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. <i>(per le spese che comportino aumento di patrimonio, si ricorda che sono ammesse quelle per acquisto beni, materiali, arredi ed attrezzature entro il valore unitario massimo di euro 516,46, a condizioni che risultino indispensabili per la realizzazione delle attività del progetto e con limite di incidenza massima del 30% del finanziamento massimo assegnabile; i beni che superano il valore massimo unitario non possono essere presentati a rendicontazione, nemmeno per la quota parte di 516,46 euro)</i>	
3.01 Acquisto prodotti (sanificazione ambienti, testi, materiale e cancelleria) per Azioni 1,2 e 3	265,00
3.02 Spese per acquisto materiale e libri scolastici di cui all'Azione 4	4.750,00
4. Spese per acquisto servizi	
4.01 Per lo svolgimento dell'Azione 6	4.000,00
4.02 Formazione sull'uso della piattaforma didattica online per volontarie e utenti dell'Azione 1	140,00
4.03 Acquisto della piattaforma didattica online per l'Azione 1	150,00
4.04 Per il Laboratorio di scambio sulla Cultura Musicale Etnica dell'Azione 3	280,00
4.05 Spese per acquisto biglietti del trasporto pubblico e corsi (teatro, sport, ecc) di cui all'Azione 4	3.250,00
5. Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative	
5.01 Materiale informativo per promuovere le Azioni	500,00
6. Rimborsi spese volontari	
6.01 Per spostamenti e/o ricariche telefoniche per le Azioni 1,2 e 3	315,00
7. Spese per prodotti assicurativi	
7.01 Per le partecipanti alle Azioni 1, 2 e 3	250,00
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc.)	
9. Altre voci di costo	
Totale costi	16.727,00

### ENTRATE PREVISTE

Denominazione	Importo
1. Finanziamento regionale richiesto	15.227,00
2. Quota a carico Enti proponenti	1.500,00
3. Quota a carico di Enti pubblici	
4. Altro	
Totale entrate	16.727,00

Data stampa 25/02/2021